



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "I. MASIH"-BIENTINA
Prot. 0005348 del 13/04/2026
II-10 (Uscita)

Bientina (PI), 13/04/2026

CIRCOLARE N. 150

Al personale Docente ed ATA
Alle Amministrazioni comunali
Alle famiglie
All'ALBO e sito Web
Istituto Comprensivo "Iqbal Masih" di Bientina e
Buti (PI)

Oggetto: SCIOPERO COMPARTO E AREA ISTRUZIONE RICERCA – SETTORE SCUOLA 20/04/2026

Si comunica che le O.O. S.S. **SAESE e UNICOBAS SCUOLA e UNIVERSITA'** - hanno proclamato uno sciopero nazionale per il Comparto e l'Area Istruzione e Ricerca per l'intera giornata del **20/04/2026**.

Poichè l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990 n. 146, e alle norme pattizia definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

- Il dettaglio dello sciopero è pubblicato sul Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego consultabile al seguente link
<https://crusc-gepas.perlapa.gov.it/home>

Per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss, l'Area dalla pagina 16,
<https://www.aranagenzia.it/rappresentativita-sindacale-loader/rappresentativita/triennio-2022-2024-finale.html>

ESTRATTO

ACCORDO SULLE NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI E SULLE PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO E CONCILIAZIONE IN CASO DI SCIOPERO

ART. 3

4. In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine, i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma.

6. I dirigenti scolastici, in occasione di ciascuno sciopero, individuano - anche sulla base della comunicazione del personale resa ai sensi del comma 4 - i nominativi del personale in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche ed

educative da includere nei contingenti di cui al precedente comma 2, tenuto alle prestazioni indispensabili per garantire la continuità delle stesse ai sensi dell'art. 2. I nominativi inclusi nei contingenti sono comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. Il soggetto individuato ha il diritto di ribadire, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero già manifestata con la comunicazione di cui al comma 4, chiedendo la conseguente sostituzione che è accordata solo nel caso sia possibile; l'eventuale sostituzione è comunicata agli interessati entro le successive 24 ore. I dirigenti scolastici e gli organi dell'amministrazione scolastica, ai relativi livelli di competenza, sono tenuti a rendere pubblici i dati relativi all'adesione allo sciopero dopo la sua effettuazione, nonché a comunicare al Ministero dell'Istruzione la chiusura totale o parziale dell'istituzione scolastica, qualora avvenuta, espressa in numeri relativi ai plessi e alle classi

ART. 10

4. Ogni proclamazione deve avere ad oggetto una sola azione di sciopero. I tempi e la durata delle azioni di sciopero sono così articolati:

d) in caso di scioperi distinti nel tempo, sia della stessa che di altre organizzazioni sindacali, che incidono sullo stesso servizio finale e sullo stesso bacino di utenza, l'intervallo minimo tra l'effettuazione di una azione di sciopero e la successiva é fissato in 12 giorni liberi, ivi incluso il preavviso di cui al comma 1; il bacino di utenza può essere nazionale, regionale, provinciale o locale,

la comunicazione dell'esistenza di scioperi che insistono sul medesimo bacino di utenza rivolta alle organizzazioni sindacali che hanno proclamato lo sciopero successivo é fornita, nel caso di scioperi di cui all'art. , comma 4, lett. a), b), c), dal Dipartimento della Funzione Pubblica e, negli altri casi, dalle amministrazioni competenti per territorio che ricevono la comunicazione di cui al comma 2, entro 24 ore dalla stessa;

<i>Ipotesi di scheda informativa ad uso delle istituzioni scolastiche e dell'Amministrazione al fine di assolvere agli obblighi di informazione previsti dall'Accordo sullo sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 (art. 3, co. 5, Accordo)</i>					
Riferimenti identificativi dell'istituzione scolastica					
SCIOPERO NAZIONALE DEL 20 APRILE 2026					
Sciopero nazionale proclamato dal SAESE e Unicobas Scuola&Università					
Proclamante	% <i>Rappresentatività a livello nazionale (1)</i>	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
SAESE	/	/	nazionale	intera giornata	
UNICOBAS SCUOLA&UNIVERSITÀ	0,14	/	nazionale	intera giornata	
Sciopero nazionale per tutto il personale docente ed Ata a tempo determinato, indeterminato, atipico e precario					
Motivazioni dello sciopero					

SAESE: contro lo svolgimento degli Open Day nei giorni festivi e il riconoscimento del diritto al riposo domenicale; UNICOBAS Scuola&Università: contro l'impegno della scuola pubblica con attività durante i periodi dei mesi di luglio e agosto con ricadute sulle ferie del personale docente; per un piano di investimenti pari a 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica; contro le prove INVALSI; contro l'attuazione delle nuove indicazioni nazionali; contro la schedatura degli studenti palestinesi; contro la libertà di insegnamento; contro la ristrutturazione degli istituti tecnici e la loro riduzione a quattro anni; contro l'obbligo dei PCTO per gli studenti; contro il nuoco CCNL scuola; per il riconoscimento dell'autonomia palestinese; per la quattordicesima mensilità e l'adeguamento degli stipendi per gli Ata ex Enti Locali; agganciare gli stipendi della scuola ai livelli intermedi di quelli europei; risoluzione definitiva della piaga del precariato; a favore del preside elettivo e abbassamento a 65 anni dell'età pensionabile; a favore di un contratto specifico per la scuola (ata e docenti) fuori dai diktat del D. L.vo 29/93.

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione e nella scuola</i>
2025-2026	28/11/2025	intera giornata	-	X	2,43	8,75
2024-2025	07/05/2024	prima o ultima ora (Invalsi)	-	X	0,27	7,03
2024-2025	31/10/2024	intera giornata	-	X	5,56	4,51

Note

(1) Rappresentatività nel Comparto Istruzione e Ricerca - Triennio 2025/2027 - Fonte: ARAN

(2) Fonte: Dati di adesione nel Comparto Istruzione e Ricerca - Settore Istituzioni scolastiche - Fonte: Ministero dell'Istruzione del merito dell'istruzione e

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica sono garantite le seguenti prestazioni indispensabili:

I. attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità (punto a1 dell'Accordo);

II. vigilanza sui minori durante il servizio di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio (punto a2 dell'Accordo);

III. adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti (punto d1 dell'Accordo).

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Pertanto il servizio scolastico potrebbe non essere garantito. Si invitano, i genitori, prima di lasciare i propri figli, di accertarsi del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio. Si raccomanda inoltre di verificare l'eventuale sospensione dello scuolabus.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Dott.ssa Maria Rita Agata Ansaldi)